

AVIS è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione ed ideologia politica. AVIS auspica una società solidale, capace di garantire a tutti i cittadini condizioni di benessere e salute e si caratterizza per la promozione della donazione di sangue ed emocomponenti.

Avis Provinciale Brescia promuove la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, quale valore umanitario e universale, espressione di solidarietà, civismo, cittadinanza attiva. Il Socio Donatore si configura come promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore di salute. Attraverso l'azione quotidiana dei soci donatori e l'attività di coordinamento con le istituzioni sanitarie del territorio, Avis Provinciale Brescia persegue l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale di sangue e plasmaderivati, all'interno di un sistema efficace ed efficiente a tutela della salute del donatore e del ricevente.

I soci volontari estendono il proprio impegno associativo alla partecipazione attiva al governo dell'associazione mediante il complesso di attività necessarie al perseguimento della mission.

L'Avis Provinciale di Brescia è consapevole che dotarsi di un sistema di gestione qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, costituisce un importante strumento strategico al fine di migliorare i margini di efficienza interna e conseguire la massima soddisfazione dei donatori, dei pazienti, del personale collaborante e dei portatori di interesse.

Il contesto in cui si colloca Avis Provinciale Brescia è quello sia del volontariato che del sistema sanitario nazionale e regionale, entrambi ambienti altamente critici per la collettività e normati. Il Direttivo mantiene alta la collaborazione con le Associazioni territoriali, regionali e nazionale oltre che operare nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite dal Servizio Trasfusionale degli Spedali Civili di Brescia.

L'Avis Provinciale di Brescia stabilisce i seguenti macro-obiettivi:

- autosufficienza;
- sicurezza trasfusionale;
- collaborazione nello sviluppo scientifico e tecnologico;
- efficienza ed economicità della gestione;
- attenzione focalizzata al cliente ed alle parti interessate rilevanti (donatori/SIMT);
- miglioramento continuo del sistema qualità.

L'Avis Provinciale di Brescia, ritenendo che la qualità del proprio lavoro, ottenuta attraverso un impegno costante in ogni fase del processo di raccolta, sia la chiave per raggiungere la completa risposta ai bisogni della popolazione, basa la propria politica per la qualità sui seguenti requisiti essenziali:

- una struttura efficiente ed efficace in grado, oltre che di rispondere ai requisiti minimi richiesti a livello legislativo, di fornire una risposta tecnologica e di comfort per i donatori in sedi realizzate nella logica di creare un percorso più funzionale;
- un'équipe operante con un alto livello di professionalità costantemente aggiornata;
- pianificazione e programmazione delle raccolte che consenta il soddisfacimento dei bisogni del Servizio Trasfusionale anche in stato di emergenza;
- realizzare una raccolta tale da soddisfare non solo le esigenze dei SIMT ma anche il fabbisogno delle aree in carenza o le necessità farmaceutiche sulla base di una pianificazione concordata con il Servizio Trasfusionale;
- promuovere i corretti stili di vita adeguati per un cittadino che volesse diventare donatore e comunque sempre validi per chiunque;

- promuovere la cultura della solidarietà e dell’associazionismo attraverso iniziative svolte con la collaborazione di diverse Istituzioni o di altre Associazioni
- valorizzare la leadership definendo responsabilità ed attività per ciascun collaboratore, oltre che fornire agli stessi gli strumenti più idonei per lo svolgimento dei propri compiti
- sviluppare le necessarie competenze del proprio personale, coinvolgendo lo stesso nelle scelte e nei cambiamenti al fine di aumentarne la consapevolezza. Il personale, a tutti i livelli, costituisce l’essenza dell’organizzazione e il pieno coinvolgimento delle sue capacità, consente all’organizzazione di operare, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e soddisfare le aspettative delle parti interessate. Avere un team consapevole, competente e costantemente aggiornato è un obiettivo da raggiungere e mantenere. Fondamentale è la comunicazione e la conoscenza da parte di tutti delle proprie responsabilità e dei diversi livelli comunicativi.
- utilizzare un approccio per processi - la gestione per processi delle attività e delle risorse consente di ottenere i risultati attesi con maggiore efficienza, in modo costante e prevedibile
- focalizzare la propria attenzione al miglioramento - Le organizzazioni di successo hanno una costante attenzione al miglioramento. Il miglioramento, del resto, è essenziale per un’organizzazione che voglia mantenere i propri livelli di performance, reagendo ai cambiamenti interni ed esterni che potrebbero comprometterli e creare nuove opportunità.
- prendere decisioni basandosi sulle evidenze - affinché le azioni e le decisioni portino dei risultati in termini di efficacia, efficienza e raggiungimento degli obiettivi, queste si debbono basare su dati ed informazioni attendibili, raccolte sistematicamente
- gestire le relazioni con le parti interessate rilevanti - per un successo destinato a durare nel tempo, le organizzazioni devono imparare a gestire i rapporti con le parti interessate come, ad esempio, i fornitori e le aziende sanitarie del territorio. Le parti interessate influenzano le prestazioni di un’organizzazione, dunque un successo duraturo ha più probabilità di essere Si chiede una particolare sensibilità da parte di tutti gli operatori a raccogliere eventuali informazioni e criticità riguardanti le parti interessate rilevanti e convogliare tali informazioni alla Dirigenza al fine di permettere una corretta gestione e poter orientare le scelte strategiche dell’Associazione.

#### Obiettivi per l’anno 2018/2019:

- inserimento di una tecnologia RFID per la certificazione della provetta
- proseguire nei percorsi di promozione intrapresi negli anni precedenti
- aumentare il numero di donatori e di donazioni
- estendere la raccolta dei questionari di soddisfazione e conoscitivi distribuiti ai donatori di tutte le UDR.

Brescia, 17 Aprile 2018

Il Presidente Provinciale

Gabriele Pagliarini

